

SaronnoNews

Gli attivisti di Attac Saronno a Roma per la manifestazione “No Kings” contro guerre e autoritarismi

Mariangela Gerletti · Tuesday, March 31st, 2026

C’era anche il Comitato locale di Attac Saronno alla manifestazione “No Kings” che si è svolta il 28 marzo a Roma, un appuntamento di portata internazionale che ha coinvolto milioni di persone in tutto il mondo contro autoritarismi, guerre e politiche di riarmo.

La mobilitazione globale ha interessato circa 10 milioni di persone in diverse, da Londra a Parigi fino a L’Avana, mentre in Italia sono state circa **300mila le persone scese in piazza nella capitale**. Tra gli organizzatori anche Attac Italia, con un ruolo rilevante del saronnese **Marco Bersani**, portavoce nazionale dell’organizzazione.

La presenza di Attac Saronno

Anche il territorio saronnese è stato rappresentato nel corteo romano, con la partecipazione di attivisti locali all’interno dello spezzone nazionale di Attac Italia.

«Una giornata importante da diversi punti di vista – dice **Roberto Guaglianone**, referente di Attac Saronno, presente alla manifestazione – Innanzitutto per l’oggetto della manifestazione: la nostra **contrarietà a ogni forma di autoritarismo**, che non significa solamente quello vigente nelle dittature classiche o sotto le monarchie più o meno assolute ancora presenti in molte parti del mondo: ma anche delle torsioni autoritarie sempre più presenti in Occidente, se si pensi a Trump negli USA o Netanyahu in Israele, ma anche alla gestione autoritaria di regimi formalmente democratici come avviene nell’Ungheria di Orban, **ma anche nell’Italia del governo Meloni**».

Un doppio scossone al Governo

La manifestazione romana si è svolta a pochi giorni dall’esito del referendum, un segnale politico significativo, come sottolinea Guaglianone: «**Due successi così importanti in soli cinque giorni**, dal referendum del 22-23 marzo alla manifestazione del 28 marzo, rappresentano uno scossone forte che il Paese ha dato all’attuale compagine governativa, in evidente e crescente crisi di consensi».

Tra i punti centrali dell’iniziativa anche la **contrarietà alle politiche di guerra e militarizzazione**, con un messaggio che gli organizzatori definiscono chiaro e condiviso. «Il messaggio delle tante persone presenti, in modo molto determinato ma anche assolutamente rispettoso della città che ci ha ospitato, è **un forte messaggio di contrarietà alla prospettiva di guerra in cui si sta**

portando il mondo, Europa ed Italia incluse. Un discorso che vale per ogni governo, non solo oggi, ma anche in futuro: chiunque insisterà sulla via della partecipazione alla guerra, come avviene con la concessione delle basi italiane nell'attuale conflitto in Medio Oriente, o con il riarmo e la militarizzazione ad essa finalizzati, è avvertito: **c'è un numero crescente di persone che a questa vita non ci sta».**



Nella foto: Roberto Guaglianone, Marco Bersani ed Elena Casalini a Roma il 28 marzo

This entry was posted on Tuesday, March 31st, 2026 at 8:26 am and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.